

24/05/2019

9:00 - 10:00 - Registrazione

10:00 - 10:15 - Saluti - USR/USP

10:15 - 10:30 - Avvio e coordinamento dei lavori - Dott.ssa **Giuseppina Sorce**, CPIA Palermo 1; Dott.ssa **Patrizia Graziano**, CPIA Palermo 2

10:30 - 11.00 - CRRSeS - GB - L'accertamento delle competenze, la personalizzazione dei percorsi e il riconoscimento dei crediti formativi, con particolare riferimento ai passaggi tra i percorsi di istruzione e tra questi e la formazione professionale

11:00 - 11:15 - Pausa

11:15 - 12:00 - Regione Sicilia - Dott.ssa **Pamela Munzone**, consulente assessorato della Regione Sicilia per i settori di formazione e istruzione

12:00 - 12:30 - Anpal Servizi - Dott. **Giuseppe Timpanaro**, responsabile unità organizzativa territoriale

12:30 - 14:30 - Pausa pranzo

14:30 - 15:30 - Consegne per gruppi di lavoro

15:30 - 17:30 - Gruppi di lavoro

17:30 - 17:45 - Pausa

17:45 - 18:30 - Presentazione in plenaria delle osservazioni

25/05/2019

9:00 - 09:30 - Centro per l'Impiego

9:30 - 10:00 - Prof. **Sandro Fanara** - Docente CPIA Caltanissetta ed Enna, sperimentatore "La sperimentazione Piac on line dell'OCSE nei CPIA (*Programme for the International Assessment of Adult Competencies* - Programma internazionale per la valutazione delle competenze degli adulti - PIAAC)

10:00 - 10:5 - Pausa

10:15 - 11.15 - Prof.ssa **Roberta Piazza**, Università di Catania - RUIAP, "Il ruolo dell'Università nel riconoscimento delle competenze in programmi di formazione continua. L'esperienza dell'Università di Catania"

11:15 - 12:00 - Intervento della Dott.ssa **Fiorella Palumbo**, Dirigente tecnica USC

12:15 - 13:00 - Dibattito

25/05/2019

Il Piano Operativo Nazionale della Ricerca, in coerenza con quanto previsto dal Progetto di attivazione del Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per l'Istruzione degli adulti in Sicilia, consente di dare attuazione al "Piano di garanzia delle competenze" destinato alla popolazione adulta (MIUR, 24 gennaio 2018) nella prospettiva delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Ed è in quest'ottica che la formazione dei docenti sulle modalità di accertamento delle competenze formali, informali e non formali, rientra in quelle azioni che il CRRSeS predilige e incentiva. Per individuare bene i bisogni e le competenze da valutare negli adulti che rientrano nel circuito formativo, bisogna partire dallo scenario culturale che oggi ci si presenta in modo sensibilmente variato rispetto a pochi anni fa, dove le esigenze formative e le competenze, che la tipologia dei nostri allievi richiede, devono tenere conto della loro spendibilità nel mondo del lavoro. Questo scenario così complesso non deve mai farci dimenticare che lo studente è posto al centro dell'azione educativa e in questo la scuola ha la possibilità di far valere i propri punti di forza. In questo contesto normativo i CPIA giocano un ruolo fondamentale nella sperimentazione che prevede, per i propri corsisti, la predisposizione di percorsi di studio "ad hoc". Nel patto formativo si concretizzano, già in ingresso, i traguardi irrinunciabili alla fine del percorso tenuto conto dei criteri e delle modalità di valutazione delle competenze stesse. Pertanto riuscire a mantenere in equilibrio le diverse funzioni della valutazione, senza trascurarne alcuna e senza confondere i diversi oggetti della valutazione (conoscenze o competenze), rappresenta, unitamente al corretto uso degli strumenti valutativi, un elemento di qualità dell'intera azione formativa degli insegnanti, da cui discende la qualità degli apprendimenti direttamente spendibili nel reinserimento nel mondo del lavoro.